

# Cast

Calogero Sciangula Don Lollò Zirafa  
Giuseppe Sicurellik Zi Dima  
Ignazio Romano Mpari Pè  
Calogero Montana Fillicò  
Vittorio Romano Tararà  
Vincenzo Muratore Avvocato Scimè  
Davide Cascina Mulattiere  
Emanuel Borzellino Cantastorie

## CONTADINE

Alida Avarello Chiara Capizzi  
Miriam Cavalcanti Flavia Messinese  
Chiara Falsonè Morena Sciangula

## BALLERINE

Dalila Aronica Giusy Brancato  
Martina Cilia Erica Innocenti  
Cristiana Pitrola Cassandra Fasca

## CANTANTI E MUSICISTI

Prof. Carmelo Corbo Nadia Belfiore  
Ivana Leonardi Antonino Gambino  
Emanuele Bonforte Federica Palermo  
Angelo Iacona Ester Dispenza

## COLLABORAZIONE SCENOGRAFICA

Matteo Puccio Diego Pragno  
Angelo Fiorello Prof.ssa M. Rita Sferazza



Istituto d'Istruzione Superiore Statale  
Giudici Saetta e Livatino - Ravanusa

C-1-FSE-2013-1828

# PROGETTO TEATRANDO

presenta

## La Giara.



Libero  
adattamento  
dell'opera di  
Luigi  
Pirandello

11 Aprile 2014  
ore 16.30  
Auditorium  
"KAROL WOJTYLA"  
RAVANUSA

**Regia**  
**MORENA RIZZO**

Direzione Artistica  
**Rosario Ragusa**

Coreografie  
**Marco Di Liberto**

Scenografie  
**Massimo Di Caro**

Collaborazione musicale  
**Rocco Spagnuolo**

Tutor del progetto  
**Prof. Carmelo Corbo**

Il Dirigente  
**Prof.ssa Adriana  
Letizia Mandraccia**

## NOTA DI REGIA

LA GIARA di Pirandello è una mirabile narrazione di contrasti grotteschi e assurdi che ben mettono a fuoco limiti e meschinità della povera gente siciliana. E' senza dubbio un capolavoro di umorismo lieto, quasi pittorico della terra siciliana. Ci introduce subito dentro un quadro molto tipico della nostra Sicilia: casa colonica con sullo sfondo la campagna agrigentina, un gruppo di donne che raccolgono olive e intanto, per spezzare la monotonia del lavoro, cantano in coro motivi campagnoli. L'opera racconta in toni tragi-comici il contrasto tra lo sciocco proprietario Don Lollò e il povero concia brocche Zi Dima. Al primo, che con la sua avidità non sa neppur godere dell'abbondanza dei beni di cui la natura lo colma, si contrappone la figura di Zi Dima personaggio umile costretto a subire le arroganze del padrone. E' sempre l'amara legge della vita per la quale "chi è sopra comanda e chi è sotto si dannà!" Il racconto si snoda in una progressione di colpi di scena godibilissimi fino alla conclusione finale. Elemento nuovo, di notevole valore al fine del narrato, è la figura del cantastorie che sottolineerà, con elementi cantati e recitati i momenti più importanti. I canti (molti dei quali del repertorio della nota cantante Rosa Balistreri) e i balli dei quali ci siamo serviti per arricchire l'opera hanno contribuito a renderla ancora più coinvolgente e gioiosa. Ricorda un po' le commedie buffe medioevali, ma non bisogna ingannarsi: dietro il sorriso c'è sempre una s m o r f i a a m a r a .

Morena Rizzo

## DIRECTION NOTE

Pirandello's "THE JAR" is an admirable narration of grotesque and absurd contrasts, that highlight the limits and pettiness of the poor Sicilian people. It is undoubtedly a masterpiece of cheerful, almost pictorial humour, of the Sicilian land. The play immediately takes us inside a very typical picture of our Sicily: a farmhouse in the countryside of Agrigento with a group of women picking up olives who sing country tunes in order to break up the monotony of their work. It also tells, in tragic-comical tones, the contrast between the silly owner Don Lollò and the poor jar-mender Zi Dima. On one side there's Don Lollò who is so greedy that he can't even get pleasure from the the goods that nature gives him, on the other there's Zi Dima, a humble character, who is forced to bear the scorns of the master. It's the usual bitter law of life, according to which " who is the master commands while who is under is damned!" The story develops itself in a progression of very funny stage tricks finally arriving to the end. A new element, very valuable for the narration, is the character of the song teller, who will underline the most important moments singing and speaking. The songs ( many of whom of the famous singer Rosa Balistreri) and the dancings that we used to enrich the play, have helped to make it even more involving and joyful. It reminds, a little bit, the funny comedies of the middle ages. But don't be misled: << behind the smile, there is always a bitter grimace>>.

Morena Rizzo

## Luigi Pirandello

*Romanziere, novelliere, poeta e drammaturgo italiano (Agrigento, 1867 - Roma, 1936).*



*Autore di più di duecento novelle, di quattro raccolte di poesie, di sette romanzi e di due saggi, Pirandello ha segnato soprattutto la storia del teatro. Nelle sue commedie, in cui il realismo si mescola al fantastico, ha esplorato in modo brillantemente ossessivo la problematica dei ruoli sociali, dell'identità personale minacciata dallo sguardo degli altri, del riflesso reciproco del reale e del teatro, penetrando nelle zone indefinite dell'inconscio, dell'utopia e del mito.*

## Luigi Pirandello

*Italian novelist, poet, playwright. The author of more than two hundred short stories, four collections of poems, seven novels and two essays, Pirandello was remarkable above all, in the history of theatre. In his comedies, in which realism mixes with fantasy, he explored brilliantly, and almost obsessively, the problematic of social roles, of personal identity menaced by other people's bad lookings of the mutual reflexing of real and theatre, penetrating in the indefinite spaces of the unconscious, of utopia, of the myth.*